



# il Giornale



00131

9 771124 883008

VENERDI 31 GENNAIO 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLVII - Numero 26 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 2532-4071 il Giornale (ed. nazionale)

## L'EDITORIALE

### CHI DI TASSE FERISCE DI TASSE PERIRÀ

di **Alessandro Sallusti**

**L'**avvocato del popolo Giuseppe Conte, il partito del popolo di Zingaretti e il movimento dei cittadini a Cinque Stelle stanno affamando il popolo. L'Istat ieri ha certificato che a dicembre c'è stato un nuovo record di disoccupazione che ci riporta indietro di quattro anni. Ciò significa che le costosissime riforme «Reddito di cittadinanza» e «Quota 100» hanno, come era prevedibile, fallito l'obiettivo e che la manovra economica tutta tasse del governo Pd-Cinque Stelle non ha acceso speranze né interessi.

Ciò nonostante questi geni della politica e dell'economia fanno finta di nulla: litigano sulle poltrone, si accapigliano sulla legge elettorale e perdono tempo a tagliare i parlamentari come se da queste inutili cose dipendesse il futuro del Paese. Sono come il ristorante che non serve primi e secondi ma solo piccoli contorni, pure scadenti, e caffè.

L'Italia ha disperatamente bisogno di un robusto primo piatto, che a questo punto non può essere altro che una profonda riforma fiscale. Solo abbassando le tasse possono ripartire le imprese, solo facendo ripartire le imprese si crea lavoro e benessere. L'evasione non è la causa del dissesto, è la conseguenza della rapina legalizzata messa in atto da governi apparentemente democratici ma in realtà dispotici come è quello che ci ritroviamo ora.

In qualsiasi società la pressione fiscale è il barometro della libertà e della crescita. Più è alta più alti sono problemi, evasione, rabbia e intolleranza. Lo spiega bene l'economista Charles Adams nel fondamentale libro *For Good and Evil, l'influsso della tassazione sulla storia dell'umanità* (edizioni Liberilibri). Tra l'altro nel testo si cita un antico testo taoista (Cina, tre secoli prima di Cristo) più attuale che mai e che i nostri politici dovrebbero imparare a memoria e applicare: «Chiede il Re al saggio: cosa dovrei fare che il mio governo non ha i soldi per realizzare tutte le cose importanti? Il saggio gli rispose: usa il vecchio metodo di prendere un decimo del prodotto del popolo. Disse il Re: non basterebbe tre volte tanto. E il saggio: diminuisci le imposte e invoglia così la gente a dissodare i terreni e vedrai che le entrate aumenteranno diminuendole. Quando il popolo non ha abbastanza come puoi avere abbastanza tu? Troppe imposte sono una autorapina poiché non alimentano la forza del popolo per pagare le tasse».

L'unica soddisfazione che ci rimane è che la storia universale insegna: chi di tasse ferisce di tasse perisce. Non si sono salvati re, faraoni, imperatori e presidenti. Non saranno Conte e Zingaretti i primi a riuscirci.



## ALLARME PANDEMIA

### Coronavirus, primi due casi in Italia

*Il premier: «Due turisti cinesi qui da noi da pochi giorni»*

Jacopo Granzotto

**C**oronavirus, primi due casi accertati in Italia. Per l'Oms è «emergenza globale». Cessato allarme sulla nave di Civitavecchia. La notizia che segna una svolta in Italia è stata annunciata dal presidente del Consi-

glio Giuseppe Conte: due turisti cinesi infettati sono ora in isolamento all'ospedale Spallanzani della capitale. Chiusi nel frattempo i voli da e per la Cina.

a pagina 10  
Enza Cusmai a pagina 11

## EFFETTO GIALLOROSSO

# Zingaretti + Conte = record di disoccupati

*Iva e catasto: mazzata in arrivo*

## INTERVISTA ALL'EX MINISTRO

### Martino: «La Brexit? Senza Londra Berlino imporrà il suo strapotere»

di Stefano Zurlo



**GIRATA DI SPALLE** La Gran Bretagna oggi lascia l'Unione europea

**P**ronunci la parola Brexit e lui sospira: «Per l'Italia sarà un bel guaio». Antonio Martino, ministro degli Esteri e poi della Difesa con Berlusconi, parlamentare per sei legislature, scandisce le parole: «Gli inglesi bilanciavano in qualche modo l'asse (...)»

segue a pagina 14; Cesare alle pagine 14 e 15

■ I dati Istat confermano il fallimento del reddito di cittadinanza M5s mentre il decreto Dignità ha abbattuto il numero dei lavoratori autonomi, calati a 5,2 milioni di unità, i minimi dal '77. Mentre il governo litiga su giustizia e fisco (è pronta una mazzata sull'Iva e sul catasto) le aziende chiudono come la Whirpool. E il Mise non dà risposte a chi vorrebbe salvarle.

Cesaretti, De Francesco, Di Lollo, Di Sanzo e Signore da pagina 2 a pagina 5

## BERLUSCONI ALLA FESTA DE «IL GIORNALE»

### «Governo di centrodestra insieme ai grillini pentiti»

Francesco Cramer

■ Centinaia di lettori del *Giornale* da Abano sentono il Cavaliere in viva voce, al telefono da Arcore. E la previsione di Silvio Berlusconi è un vero e proprio auspicio: «I grillini non vogliono andare a casa perché sono aggrappati al potere - dice al direttore Alessandro Sallusti - ma molti sono pronti a lasciare il partito, fare gruppi autonomi e sostenere un governo di centrodestra». Un modo che sanerebbe un vulnus perché: «Oggi le quattro sinistre di minoranza governano la maggioranza moderata del Paese».

a pagina 6

## AVVOCATI IN TRINCEA

### «Davigo denigra il nostro lavoro E il diritto di tutti al giusto processo»

di Luca Fazzo

**N**on era mai accaduto che degli avvocati dichiarassero «persona non gradita» un membro del